

3.2 Elementi chiave dei tre gradi scolastici

La scuola dell'infanzia (SI)

La SI è chiamata a svolgere una prima funzione di socializzazione, di stimolazione dello sviluppo affettivo, di conquista delle abilità espressivo-comunicative e percettivo-corporee utili per **conoscere il mondo e costruire relazioni sociali**. Le attività educative sono orientate trasversalmente allo **sviluppo dell'autonomia**, del **rispetto di sé e degli altri**, della **capacità di cooperare**, di **affrontare le incertezze** e di **prendere decisioni**, così come allo stimolo e alla crescita degli **strumenti cognitivi** e di conoscenza del reale, del proprio ambiente di vita e di una prima comprensione degli stimoli che la società propone loro. La SI introduce il bambino alla costruzione di una propria visione del mondo attraverso un processo che continuerà per tutta la vita; un processo di apprendimento attivo, sensoriale, conoscitivo, sociale ed emotivo, che passa dalla stimolazione di un continuo confronto con l'esperienza. La SI è parte integrante della scuola dell'obbligo e come tale è allo stesso tempo autonoma e collegata alla scuola elementare. In questo senso è chiamata in particolare a promuovere **l'acquisizione delle competenze necessarie** anche in vista della formazione successiva.

La scuola elementare (SE)

Nella scuola elementare (SE) prosegue la scoperta del mondo reale e culturale. Si consolidano le capacità di comunicazione linguistica e quelle matematiche iniziate alla scuola dell'infanzia, così come la socializzazione delle bambine e dei bambini e l'affermazione della fiducia nelle loro possibilità. L'intenzione educativa è quella di **consolidare e allargare ulteriormente le basi** per un percorso formativo degli allievi che continuerà negli anni. I primi due anni (attuale primo ciclo della SE) mantengono metodologie di lavoro ancora predisciplinari o pluridisciplinari attraverso il lavoro su temi ampi e globali senza rinunciare a far acquisire apprendimenti anche specifici. Nel secondo ciclo della SE **l'insegnamento si diversifica** andando progressivamente ad affrontare **ambiti più specifici e disciplinari** che saranno ulteriormente approfonditi durante il terzo ciclo di scolarizzazione.

La scuola media (SM)

La scuola media (SM) prosegue il lavoro formativo dei settori precedenti, diversificando maggiormente e **approfondendo l'approccio disciplinare**, offrendo **la possibilità all'allieva e all'allievo di compiere alcune scelte**, nell'ambito del proprio curriculum. Cerca di rispondere ai bisogni delle sue allieve e dei suoi allievi in collaborazione con i contesti formativi familiari e sociali. Lo sviluppo personale dell'allievo è caratterizzato dal progressivo **passaggio all'adolescenza**, con la costruzione di nuove capacità intellettuali astratte, ma anche con un interesse marcato per le relazioni sociali, soprattutto con i coetanei. L'eterogeneità dello sviluppo degli allievi sollecita la scuola media a prevedere la possibilità di **spazi creativi, opzionali** ed anche **percorsi differenziati** attraverso i quali promuovere sia le componenti disciplinari e trasversali, sia i contesti legati alla Formazione generale. Al termine della scuola dell'obbligo, l'allievo dovrebbe essere in grado di affrontare con autonomia la continuazione della sua formazione nel settore successivo, proseguendo lo studio nel settore medio-superiore o indirizzandosi verso le formazioni professionali.

